

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI

All'Assemblea degli azionisti della società ASCIT S.P.A.

Oggetto: Relazione del Collegio Sindacale al bilancio chiuso al 31 dicembre 2024, redatta ai sensi dell'art. 2469 Co. 2, c.c.

Premessa

La presente relazione (Relazione) è stata approvata all'unanimità dal Collegio Sindacale di Ascit (Collegio) ed è stata depositata presso la sede di Ascit Spa (Ascit o Società).

L'organo di amministrazione ha reso disponibili i seguenti documenti, approvati con delibera del 14 aprile 2024:

- Progetto di Bilancio, completo di nota integrativa, chiuso al 31 dicembre 2024;
- Rendiconto finanziario;
- Relazione sulla gestione.

La nostra relazione riprende, nei suoi termini generali, quella utilizzata per gli esercizi precedenti ed è ispirata alle disposizioni di legge e alle "Norme di comportamento del Collegio Sindacale – principi di comportamento del Collegio Sindacale di società non quotate" emanate dal CNDCEC.

Con riferimento al deposito della Relazione del Collegio Sindacale nei 15 giorni che precedono la data fissata per l'approvazione del Bilancio, il socio unico con nota del 27 marzo 2025 ha manifestato la volontà di rinunciare a detto termine.

Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss., c.c.

Conoscenza della società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati

Il Collegio è stato nominato, nel mese di maggio 2023; dalla nomina la composizione del Collegio non si è modificata.

La presenza nel Collegio di membri nominati da diversi anni, ha consentito di beneficiare delle conoscenze acquisite circa l'attività della Società e la sua struttura organizzativa e contabile.

Quindi è possibile affermare che:

- l'attività tipica svolta dalla Società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con le previsioni dell'oggetto sociale; dall'anno 2021 l'attività è stata estesa ai rispettivi territori dei comuni di Borgo a Mozzano, Coreglia Antelminelli, Barga,

Fabbriche di Vergemoli, Sillano Giuncugnano e, nel corso dell'anno 2022, al comune di Bagni di Lucca in ragione delle determinazioni assunte dall'ATO Costa a favore del socio unico RetiAmbiente Spa, che ha affidato alla sua controllata Ascit Spa la gestione operativa, in questi territori, del sistema di raccolta e smaltimento dei rifiuti. Nel corso dell'anno 2024 i comuni serviti da Ascit Spa erano i seguenti: Capannori, Porcari, Altopascio, Pescaglia, Villa Basilica, Montecarlo, Borgo a Mozzano, Coreglia Antelminelli, Barga, Fabbriche di Vergemoli, Sillano Giuncugnano e Bagni di Lucca. In questa veste, Ascit fattura le attività svolte nei comuni di competenza direttamente al socio unico, non più alle singole amministrazioni, sulla base di contratti di servizio volti a disciplinare i rapporti tra RetiAmbiente e la società operativa. Ne consegue che le eventuali problematiche concernenti l'incasso dei crediti verso gli utenti della tariffa puntuale non gravano più sulla Società ma sul socio Unico RetiAmbiente Spa.

- L'assetto organizzativo non si è sostanzialmente modificato; è proseguita la sinergia con la controllante RetiAmbiente Spa, realizzata mediante lo scambio di risorse lavorative, attuata nei termini di legge.
- Rispetto alla situazione rilevata dal Collegio dalle sue precedenti relazioni, il nuovo sistema informatico aziendale (gestionale SAPP), introdotto nel 2017 per uniformare ASCIT Spa alla gestione del Gruppo, è utilizzato ormai nella sua pressoché totale potenzialità; a questo riguardo si rileva che l'integrazione tra i diversi processi aziendali è in gran parte avvenuta.
- Le risorse umane alla fine dell'anno 2024 rispetto all'anno 2023 hanno registrato una diminuzione da 235 a 227 e sono composte da 1 dirigente (invariato), 3 quadri (invariati), 29 impiegati (32 nel 2023), 186 operai (194 nel 2023) e da 8 altri dipendenti (5 nel 2023).

Si dà atto che la Società, per l'anno 2023, non aveva fatto ricorso alla sospensione degli ammortamenti.

Nel corso dell'anno 2024, la Società ha contratto un debito di Euro 900.000,00 verso il socio unico, in preammortamento fino al 31 dicembre 2025 da destinare al finanziamento di spese di investimento della durata di 5 anni oltre ad un anno di preammortamento da pagare in rate trimestrali a partire dal 31 marzo 2026 che va ad aggiungersi al finanziamento contratto nell'anno 2023 di Euro 2.365.000,00 in preammortamento fino al 31 dicembre 2024.; è continuata l'attività di recupero del credito nei confronti dei contribuenti morosi dei comuni di Capannori e Montecarlo,

tanto che i crediti relativi alla tariffa puntuale verso utenti Ecosportello al netto delle svalutazioni ammontano a soli Euro 204.562,00.

La Relazione riassume, quindi, l'attività informativa prevista dall'art. 2429 comma 2, c.c., che verte:

- sui risultati dell'esercizio sociale;
- sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- sulle osservazioni e sulle proposte al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo, da parte dell'organo di amministrazione, della deroga di cui all'art. 2423, comma 4, c.c.;
- sull'eventuale ricevimento di denunce ex art. 2408 c.c.

Si resta, in ogni caso, a completa disposizione per approfondire ogni ulteriore aspetto in sede di dibattito assembleare.

Le attività svolte dal Collegio hanno riguardato l'intero esercizio 2024, nel corso del quale sono state regolarmente tenute le riunioni di cui all'art. 2404 c.c., di cui sono stati redatti appositi verbali.

Attività svolta

Il Collegio ha preso parte alle assemblee dei soci ed alle riunioni del Consiglio di Amministrazione. Durante le verifiche periodiche, il Collegio ha tenuto incontri con la Direzione aziendale, la Società di Revisione, i consulenti in materia amministrativa e contabile e i componenti dell'ODV; ha preso conoscenza dell'attività svolta dalla Società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne sia l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, sia i rischi derivanti da perdite su crediti, monitorati con periodicità costante.

Il Collegio si è confrontato con i professionisti che seguono la società in tema di consulenza tecnica, contabile, fiscale e legale, affrontando con loro questioni specifiche.

I rapporti del Collegio con coloro che operano per conto di Ascit –amministratori, dipendenti e consulenti esterni – si sono ispirati alla reciproca collaborazione e al rispetto dei ruoli istituzionali a ciascuno attribuiti.

Per tutta la durata dell'esercizio, si è riscontrato che:

- il personale amministrativo interno incaricato della rilevazione dei fatti aziendali non è mutato rispetto all'esercizio precedente;
- il livello della preparazione tecnica del personale amministrativo resta adeguato alla

tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare; è confermata la necessità di una maggiore integrazione tra le professionalità a disposizione dei vari uffici per la gestione del sistema SAPP, già rilevata negli esercizi precedenti;

- i consulenti e professionisti esterni incaricati dell'assistenza contabile, fiscale, societaria e giuslavoristica, immutati da anni, hanno conoscenza storica dell'attività svolta e delle problematiche gestionali di Ascit Spa.

La società non ha attribuito deleghe ai sensi dell'art. 2381, comma 5, c.c.,

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il Collegio può affermare che:

- a. le decisioni assunte dall'organo di amministrazione sono conformi alla legge e allo statuto sociale; al riguardo, il Collegio ribadisce l'invito, già rivolto negli esercizi precedenti all'Organo Amministrativo, di limitare gli affidamenti diretti, cui si è fatto in alcuni casi ricorso nelle more dell'avvio delle procedure di gara.

Al riguardo il Collegio fa rilevare che nel mese di gennaio 2024 il CdA ha delegato alcune funzioni relative agli acquisti al Direttore, così da evitare il ricorso all'istituto della ratifica, che ad oggi non sono ancora state formalizzate con procura notarile da depositare presso il Registro Imprese competente per territorio nonostante i numerosi solleciti del Collegio Sindacale.

Il Collegio, come già esplicitato nella relazione al bilancio al 31 dicembre 2023, invita il socio a valutare se non sia opportuno procedere alla modifica dell'art. 13 comma 3 dello statuto che prevede la competenza dell'assemblea dei soci per l'approvazione del Budget annuale e delle sue modifiche di qualunque importo esse siano, procedimento questo che spesso risulta di difficile attuazione vista la necessità di decidere in tempi brevi non compatibili con l'iter di modifica disciplinato dallo statuto stesso. Per altro tale previsione sembra essere in contrasto con l'articolo 5 del regolamento di gruppo che prevede la possibilità, per Ascit Spa, di fare spese non previste nel budget di importo superiore ad Euro 40.000 dietro semplice richiesta di autorizzazione a Reti Ambiente Spa;

- b. non si sono rilevate decisioni palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;
- c. sono state acquisite le informazioni riguardanti il generale andamento della Società e la sua prevedibile evoluzione, nonché le operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, da essa compiute, anche in riferimento al nuovo assetto organizzativo che, dal 2021, ha ampliato il servizio di Ascit Spa in favore di nuovi comuni;

- d. le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- e. non si formulano specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza né dell'assetto organizzativo della Società, né del sistema amministrativo e contabile, nonché dell'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione, anche in funzione della rilevazione tempestiva di situazioni di crisi o di perdita della continuità, rispetto alla quale il Collegio non ha osservazioni da fare. A conferma del corretto ricorso fatto dagli amministratori al principio della continuità aziendale il Collegio ha analizzato alcuni degli indicatori a cui fa riferimento il principio di revisione ISA 570.

Indicatori finanziari

- situazione di deficit patrimoniale: **NON RILEVA**
- situazione di capitale circolante netto negativo; **NON RILEVA**
- prestiti a scadenza fissa e prossimi alla scadenza senza che vi siano prospettive verosimili di rinnovo o di rimborso oppure eccessiva dipendenza da prestiti a breve termine per finanziare attività a lungo termine; **NON RILEVA**
- indizi di cessazione del sostegno finanziario da parte dei creditori; **NON RILEVA**
- bilanci storici o prospettici che mostrano flussi di cassa negativi; **NON RILEVA**
- principali indici economico-finanziari negativi; **NON RILEVA**
- consistenti perdite operative o significative perdite di valore delle attività utilizzate per generare i flussi di cassa; **NON RILEVA**
- incapacità di pagare i debiti alla scadenza; **NON RILEVA**
- incapacità di rispettare le clausole contrattuali dei prestiti; **NON RILEVA**
- cambiamento delle forme di pagamento concesse dai fornitori, dalla condizione “a credito” alla condizione “pagamento alla consegna”; **NON RILEVA**
- incapacità di ottenere finanziamenti per lo sviluppo di nuovi prodotti ovvero per altri investimenti necessari. **NON RILEVA**

Indicatori gestionali

- intenzione della direzione di liquidare l'impresa o di cessare le attività; **NON RILEVA**
- perdita di membri della direzione con responsabilità strategiche senza una loro sostituzione; **NON RILEVA**
- perdita di mercati fondamentali, di clienti chiave, di contratti di distribuzione, di

concessioni o di fornitori importanti; **NON RILEVA**

- difficoltà con il personale; **NON RILEVA**
- comparsa di concorrenti di grande successo **NON RILEVA**

Altri indicatori

- capitale ridotto al di sotto dei limiti legali o non conformità del capitale ad altre norme di legge, come i requisiti di solvibilità o liquidità per gli istituti finanziari; **NON RILEVA**
- procedimenti legali o regolamentari in corso che, in caso di soccombenza, possono comportare richieste di risarcimento cui l'impresa probabilmente non è in grado di far fronte; **NON RILEVA**
- modifiche di leggi o regolamenti o delle politiche governative che si presume possano influenzare negativamente l'impresa; **NON RILEVA**
- eventi catastrofici contro i quali non è stata stipulata una polizza assicurativa ovvero contro i quali è stata stipulata una polizza assicurativa con massimali insufficienti. **NON RILEVA**

Il Collegio ha preso atto del nuovo organigramma approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 21 ottobre 2024 e del mansionario approvato nella seduta del 20 dicembre 2024 che tengono conto della nuova organizzazione conseguente al trasferimento di alcune attività al socio unico; invita il Consiglio di Amministrazione a vigilare sul permanere degli adeguati assetti e a continuare a predisporre budget economici, patrimoniali e di tesoreria con una prospettiva temporale minima di 12 mesi e delle situazioni economico finanziarie con periodicità trimestrale. Al riguardo il Collegio dà atto che il consiglio di amministrazione, nel corso del 2024, ha approvato situazioni trimestrali in tempi ragionevoli così da rendere gli amministratori consapevoli dell'andamento aziendale;

- f. nel corso dell'attività di vigilanza, non sono emersi altri fatti significativi tali da essere segnalati nella relazione;
- g. non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
- h. non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.;
- i. non sono state presentate denunce ai sensi dell'art. 2409, co. 7, c.c.;
- j. nel corso dell'esercizio, il Collegio non ha rilasciato pareri previsti dalla legge.

Osservazioni sul bilancio d'esercizio

L'organo amministrativo ha tenuto conto dell'obbligo di redazione della nota integrativa tramite l'utilizzo della cosiddetta "*tassonomia XBRL*", necessaria per standardizzare tale documento e renderlo disponibile al trattamento digitale.

Poiché il bilancio della Società è redatto nella forma cosiddetta "*ordinaria*", è stato verificato che l'organo di amministrazione, nel compilare la nota integrativa, abbia utilizzato soltanto le voci che presentano valori diversi da zero.

Il progetto di bilancio risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa ed è corredato dal rendiconto finanziario.

Inoltre:

- l'organo amministrativo ha predisposto la relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 c.c. integrata dalle informazioni previste dall'art. 6 del D.lgs. 175/2016 "*informazioni sull'integrazione degli strumenti di governo societario*"; al riguardo, il Collegio ha nuovamente segnalato all'organo di amministrazione che sarebbe opportuno predisporre la relazione sul governo societario prendendo a riferimento gli schemi licenziati dall'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili;
- i documenti sono stati approvati dal Consiglio di Amministrazione di Ascit Spa in data 14 aprile 2025;
- la relazione ex art. 14 D.Lgs 27 gennaio 2010, n. 39 della Società di Revisione rilasciata in data 18 aprile 2025 non evidenzia rilievi per deviazioni significative, ovvero giudizi negativi o impossibilità di esprimere un giudizio o richiami di informativa.

Quindi è stato esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale sono fornite ancora le seguenti informazioni:

- i criteri di valutazione delle poste attive e passive non sono risultati sostanzialmente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti e sono conformi al disposto dell'art. 2426 c.c.;
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, alla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura; a tale riguardo non si hanno osservazioni;
- è stato verificato il rispetto delle norme di legge sulla relazione di gestione; a tale riguardo non si hanno osservazioni;
- l'organo di amministrazione, nella relazione del bilancio, non ha derogato alle norme di

legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c.;

- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti e alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del Collegio Sindacale, senza necessità di particolari osservazioni;
- non ricorrono le fattispecie di cui all'art. art. 2426, comma 5, c.c., che richiedono il preventivo consenso del Collegio per l'iscrizione delle poste richiamate dalla legge;
- ai sensi dell'art. art. 2426, comma 6, c.c., il collegio ha espresso parere favorevole al mantenimento tra le immobilizzazioni immateriale, alla voce B-I), della posta relativa all'Avviamento, pari ad Euro 210.148,00 in dipendenza dell'acquisizione a titolo onero del ramo di azienda alienato da Base Srl perfezionata nell'anno 2022;
- è stata verificata la correttezza delle informazioni contenute nella nota integrativa per quanto attiene l'assenza di posizioni finanziarie e monetarie attive e passive sorte originariamente in valute diverse dall'euro;
- la nota integrativa precisa che la società non possiede strumenti finanziari e che ci sono immobilizzazioni finanziarie costituite da partecipazioni;
- la nota integrativa riporta le informazioni riguardanti l'ammontare complessivo degli impegni, delle garanzie e passività potenziali, analiticamente indicate;
- la nota integrativa riporta le informazioni di cui alla Legge 124/2017, relativa ai contributi ricevuti da enti pubblici;
- il Collegio ha acquisito informazioni dall'Organismo di Vigilanza e la relazione sull'attività svolta durante l'anno 2024.

Risultato dell'esercizio sociale

Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione concernente l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere positivo per euro 79.883,00 (euro settantanovemilaottocentottantatre/00).

I risultati della revisione legale al bilancio sono contenuti nella relazione al bilancio al 31 dicembre 2024, predisposta dalla Società di Revisione, a cui si fa espresso rinvio.

Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio.

Sulla base di quanto sopra esposto e per quanto è stato portato a conoscenza del Collegio ed è stato riscontrato nel corso dei controlli periodici svolti, quest'ultimo ritiene, all'unanimità e con riferimento all'attività di sua competenza, che non sussistano ragioni ostative all'approvazione da

parte Vostra del progetto di bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, così com'è stato redatto dall'Organo di amministrazione.

Con riferimento alla destinazione del risultato di esercizio, il Collegio non ha rilievi da formulare rispetto a quanto proposta dal Consiglio di Amministrazione.

Lucca, 23 aprile 2025

Il collegio sindacale

Dott. Andrea Bertoncini (Presidente)

Dott. Gino Del Prete (Sindaco effettivo)

Rag. Laura Celli (Sindaco effettivo)